Valutazione di impatto acustico della ditta LZ Recycle S.r.l.

sita in Via del A. De Gasperi, Pianezze

Tecnico Competente in Acustica Ambientale
Geom. Alessandro Corona
Albo nazionale Tecnico Competente in Acustica Ambientale ENTECA n° 7276

Roma, 03 febbraio 2025

1 PREMESSA

La presente valutazione d'impatto acustico, redatta ai sensi dell'articolo 8 della Legge Quadro 447/95 sull'inquinamento acustico ed in conformità alla Delibera del Direttore Generale dell'A.R.P.A.V. n.3 del 29-01-2008 "Linee guida relative ai criteri da seguire per l'elaborazione della documentazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 della Legge n.447 del 1995", riguarda la verifica in impatto acustico per l'insediamento della ditta "LZ recycle Srl", attività di messa in riserva e preparazione al riutilizzo (ricondizionamento) di raee nel Comune di Pianezze in Via A. De Gasperi n. snc.

La nuova ditta si è insediata in una parte dello stabilimento occupato dalla ditta Freddo & Co srl.

Lo scopo della presente relazione è quindi quello di fornire i livelli di inquinamento acustico prodotti da tali impianti, per verificare se detti livelli siano superiori o meno ai limiti di legge.

2 PRESCRIZIONI DI LEGGE E NORMATIVE

Il D.P.C.M. 14 novembre 1997

Sunto dei riferimenti di norma derivanti dall'applicazione del DPCM 14/11/97.

Valore limite assoluto di emissione (Tabella 1 - DPCM 14.11.97):

Classe	Destinazione d'uso del territorio	Tempo di riferimento	
		Diurno 6,00-22,00	Notturno 22,00-6,00
I	Aree particolarmente protette – la quiete ne rappresenta un elemento base per l'utilizzazione. Ne sono esempio: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, residenziali rurali, di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.;	45	35
II	Aree prevalentemente residenziali – aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, limitata presenza di attività commerciali, assenza di attività industriali ed artigianali;	50	40
III	Aree di tipo misto – aree urbane interessate da traffico veicolare locale e di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali e di uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali, aree rurali interessate ad attività che impiegano macchine operatrici;	55	45
IV	Aree di intensa attività umana – aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, elevata presenza di attività commerciali ed uffici, presenza di attività artigianali, aree in prossimità di strade di grande comunicazione, di linee ferroviarie, di aeroporti e porti, aree con limitata presenza di piccole industrie;	60	50

V	Aree prevalentemente industriali – aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.	65	55
VI	Aree esclusivamente industriali – esclusivamente interessate da insediamenti industriali e prive di insediamenti abitativi.	65	65

Valore limite assoluto di immissione (Tabella 2 - DPCM 14.11.97):

Classe	Destinazione d'uso del territorio	Tempo di riferimento	
		Diurno 6,00-22,00	Notturno 22,00-6,00
I	Aree particolarmente protette – la quiete ne rappresenta un elemento base per l'utilizzazione. Ne sono esempio: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, residenziali rurali, di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.;	50	40
II	Aree prevalentemente residenziali – aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, limitata presenza di attività commerciali, assenza di attività industriali ed artigianali;	55	45
III	Aree di tipo misto – aree urbane interessate da traffico veicolare locale e di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali e di uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali, aree rurali interessate ad attività che impiegano macchine operatrici;	60	50
IV	Aree di intensa attività umana – aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, elevata presenza di attività commerciali ed uffici, presenza di attività artigianali, aree in prossimità di strade di grande comunicazione, di linee ferroviarie, di aeroporti e porti, aree con limitata presenza di piccole industrie;	65	55
V	Aree prevalentemente industriali – aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.	70	60
VI	Aree esclusivamente industriali – esclusivamente interessate da insediamenti industriali e prive di insediamenti abitativi.	70	70

Valore limite differenziale di immissione:

Il valore limite differenziale è definito come la differenza tra il livello sonoro ambientale rilevato in presenza della sorgente disturbante e il livello sonoro residuo misurato in assenza della sorgente sonora disturbante. I valori limite sono fissati dall'art. 4 del DPCM 14.11.97 in 5 dBA per il periodo diurno e 3 dB(A) per il periodo notturno; valgono all'interno degli ambienti abitativi e la verifica và effettuata sia a finestre aperte che a finestre chiuse.

Tali valori non si applicano nelle aree a cui è attribuita la classe VI (comma 2, art. 4 del DPCM 14.11.97). Inoltre il limite differenziale non si applica se valgono le seguenti condizioni:

- se il rumore misurato a finestre aperte è inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e 40 dB(A) durante il periodo notturno;
- se il livello del rumore ambientale misurato a finestre chiuse è inferiore a 35 dB(A) durante periodo diurno e 25 dB(A) durante il periodo notturno;

poiché ogni effetto del rumore è da ritenersi del tutto trascurabile.

DM 16 marzo 1998

Il Decreto stabilisce le tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento da rumore. Al capitolo 3 della presente relazione saranno spiegati nel dettaglio le procedure con cui è stata effettuata la campagna di misura.

LEGGE QUADRO SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO 26 OTTOBRE 1995 n°447

L.R. 10 MAGGIO 1999 N. 21

Norme in materia di inquinamento acustico (B.U.R. 42/1999).

La Regione Veneto detta norme di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento prodotto dal rumore.

LEGGE REGIONALE DEL 13 APRILE 2001, n. 11

Norme in materia di inquinamento acustico (B.U.R. 35/2001).

Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

DDG. ARPAV N.3 DEL 29 GENNAIO 2008

"Definizioni e obiettivi generali per la realizzazione della documentazione in materia di impatto acustico, ai sensi dell'art.8 della LQ N.447/1995"

"Linee Guida per l'elaborazione della documentazione di impatto acustico ai sensi della LQ N. 447/1995".

UNI ISO 9613-1 ATTENUAZIONE SONORA NELLA PROPAGAZIONE ALL'APERTO

La norma specifica un metodo analitico per calcolare l'attenuazione sonora causata dall'assorbimento atmosferico in diverse condizioni meteorologiche quando il suono proveniente da qualunque sorgente si propaga in atmosfera libera.

UNI ISO 9613-2 ATTENUAZIONE SONORA NELLA PROPAGAZIONE ALL'APERTO

La norma fornisce un metodo tecnico progettuale per calcolare l'attenuazione sonora nella propagazione all'aperto allo scopo di valutare i livelli di rumore ambientale a determinate distanze dalla sorgente. Il metodo valuta il livello di pressione sonora ponderato A in condizioni meteorologiche favorevoli alla propagazione da sorgenti di emissione sonore note.

UNI 11143-1 METODO PER LA STIMA DELL'IMPATTO E DEL CLIMA ACUSTICO PER TIPOLOGIA DI SORGENTI - PARTE 1: GENERALITÀ

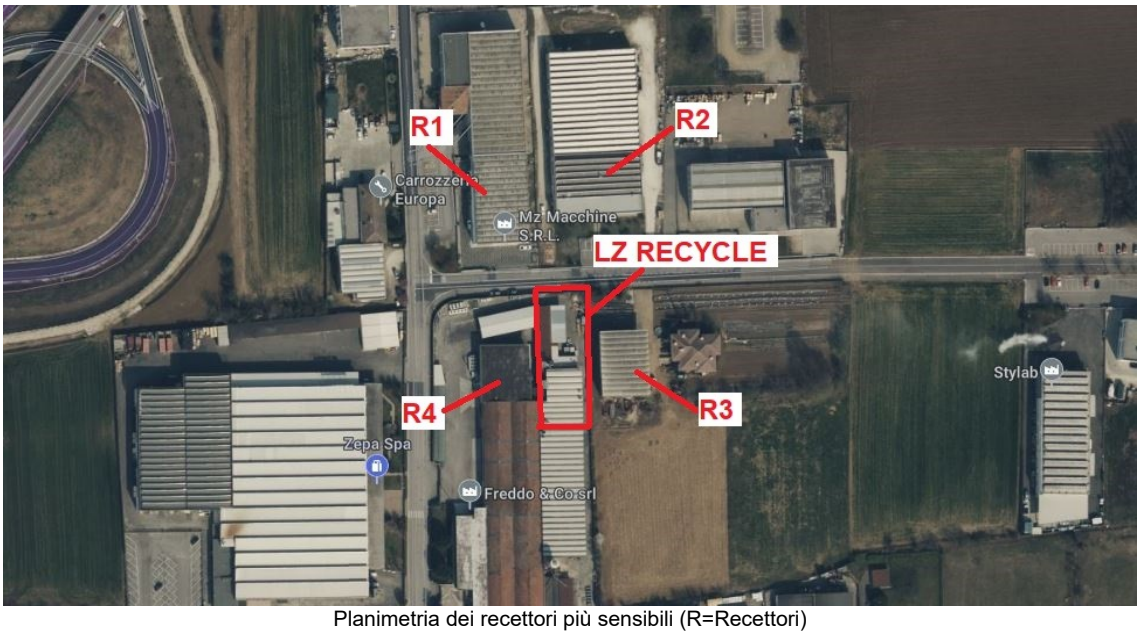
La norma descrive il procedimento per stimare i livelli di rumore previsti per una specifica sorgente o attività definendo le applicazioni di tipo previsionale e l approccio metrologico in funzione delle diverse tipologie di sorgenti e dell'ambiente circostante.

3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

L'area in oggetto è sita in Via A. De Gasperi a Pianezze Loc. Cumani.

Di seguito si riportano le immagini satellitari, con evidenziata l'area in esame e i recettori più sensibili.

Inquadramento geografico dell'area in esame



Planimetria dei recettori più sensibili (R=Recettori)

Recettore R1

Recettore R2

Recettore R3

Recettore R4

A ridosso della ditta in questione ci sono, prevalentemente, altre ditte. Queste vengono considerate come recettori anche se ad una maggiore distanza si trovano delle abitazioni, ci si pone pertanto in una situazione a favore di sicurezza.

4 PAESAGGIO ACUSTICO

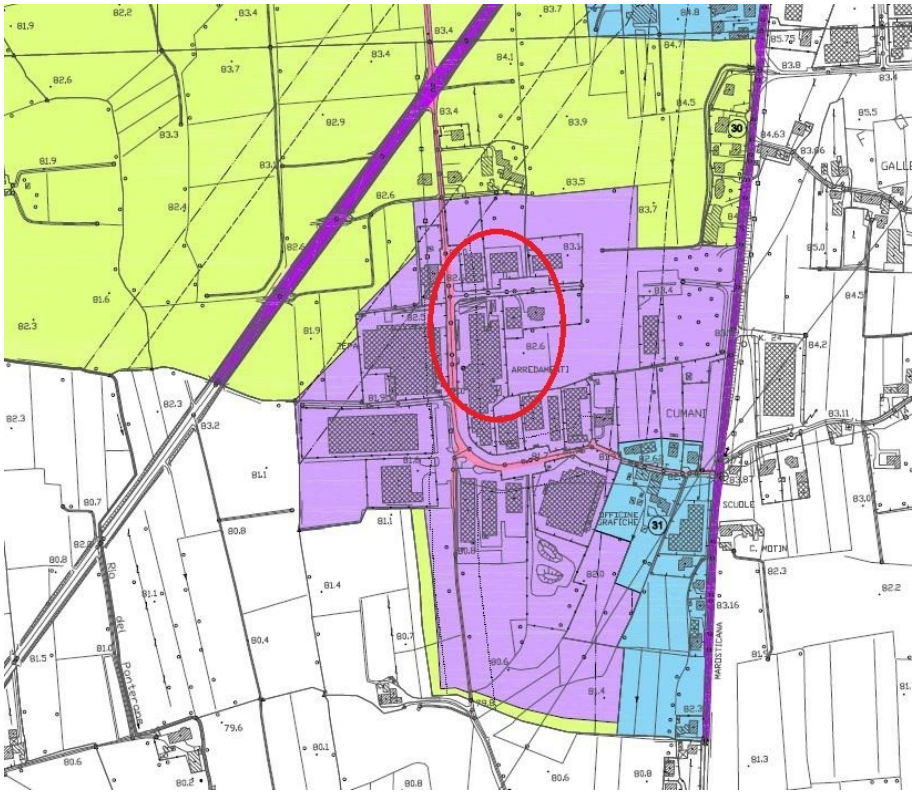
Trovandoci in una zona a destinazione industriale/artigianale, il paesaggio acustico dell'area in oggetto è caratterizzato, in particolare, dalla rumorosità provocata dal passaggio di veicoli leggeri e pesanti lungo le strade e dalle attività ed impianti delle ditte produttive.
Dall'indagine effettuata non si evidenzia, nella zona soggetta a valutazione, la presenza di ricettori particolarmente sensibili, come case di riposo, scuole ed ospedali.

4.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'EFFETTO ACUSTICO GENERATO DALLE SORGENTI

Le misurazioni sono state eseguite in assenza di precipitazioni atmosferiche e con i parametri microclimatici più significativi (temperatura, umidità, pressione) in condizioni tali da non influenzare i valori misurati e da garantire il corretto funzionamento degli strumenti utilizzati, nel rispetto delle prescrizioni fornite dal decreto ministeriale del 16/03/1998 (tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico).

4.2 SITUAZIONE ACUSTICA DELL'AREA

Il piano di zonizzazione acustica comunale classifica l'area e l'edificio oggetto di intervento come zona di classe VI "Aree esclusivamente industriali", anche i recettori si collocano all'interno della stessa area.
I limiti di rumorosità previsti dalla normativa e individuati dalla zonizzazione acustica si possono distinguere in: valori limite di immissione, che rappresentano il valore massimo di rumore che può essere immesso nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno dall'insieme di tutte le sorgenti presenti e future e valori limite di emissione, che rappresentano invece il valore massimo di rumore che può essere emesso da una specifica sorgente. A questi si aggiungono poi i valori di qualità e cioè i valori di rumore da conseguire per realizzare gli obiettivi di tutela previsti dalla legge. I valori di attenzione riferiti ad un'ora, espressi come livelli continui equivalenti di pressione sonora ponderata "A", riferiti al tempo a lungo termine (TL) sono, se riferiti ad un'ora, i valori dei limiti assoluti di immissione aumentati di 10 dB(A) per il periodo diurno e di 5 dB(A) per il periodo notturno.



Estratto di Zonizzazione acustica del Comune di Pianezze

CLASSI

- CLASSE I : aree particolarmente protette
- CLASSE II : aree destinate ad un uso prevalentemente residenziale
- CLASSE III : aree di tipo misto
- CLASSE IV : aree di intensa attività umana
- CLASSE V : aree prevalentemente industriali
- CLASSE VI : aree esclusivamente industriali

Legenda del Piano di Zonizzazione acustica del Comune di Pianezze

4.3 ORGANIZZAZIONE DELLE MISURE

E' stata fatta una misura in continuo per 6 ore circa sul confine della proprietà della ditta Lz Recycle, sia durante l'attività che durante la pausa pranzo per ricavarne il vero disturbo causato dall'esercizio.
La strumentazione è stata posizionata, oltre che a ridosso del confine, vicino al portone d'ingresso, sempre aperto durante l'esercizio, in quanto solo all'interno avvengono le varie attività quali carico e scarico , utilizzo del muletto di tipo elettrico.
Di seguito si riporta in foto la posizione fonometrica utilizzata per la rilevazione dell'impatto acustico.

Foto della posizioni fonometriche

5 CAMPAGNA FONOMETRICA

5.1 STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

Per le misurazioni e le analisi dei dati rilevati sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Fonometro integratore:	01-dB mod. SOLO s/n. Matr. 65583 - classe 1 IEC 61672-1:2002, type 1 IEC 60651:2001, IEC 60804:2000
Microfono:	classe 1 IEC 61094-4 tipo WS2F
Filtri acustici:	1/1 Ottava ed in 1/3 ottava - classe 0 IEC 61260:2001
Calibratore di precisione:	Cal 21 s/n. 34323977 classe 1 secondo IEC60942
Taratura:	Rapporto n° LAT 068 53992-A del 20/12/2024
Software:	Applicativo per l'analisi sonora "dBTrait" rispondente ai requisiti di cui all'art. 2 del D.M.A. 16 marzo 1998.

Prima e dopo ogni serie di misure si è provveduto alla calibrazione della strumentazione. Se la differenza fra le due calibrazioni è risultata > 0,5 dB le misure sono state considerate nulle [DM 16/03/1998 art. 2 c.3].

6 VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

6.1 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La ditta LZ Recycle SRL ha avviato un'attività di gestione rifiuti consistente nella messa in riserva R13 e preparazione per il riutilizzo R12 (ricondizionamento) di RAEE presso le sede operativa di Via A. De Gasperi n. Snc 36060 Pianezze (VI).
Tali operazioni sono identificabili con le seguenti sigle elencate dal D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'allegato C:

- **R13** "Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)";
- **R12** "Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11";
- **R4** "Riciclaggio /recupero dei metalli e dei composti metallici"
- **R5** "Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche"

Le operazioni di trattamento previste dal progetto che sono identificabili con la sigla R12, e si sostanziano in:

- accorpamento di due o più rifiuti identificati dallo stesso EER ma prodotti da soggetti diversi.

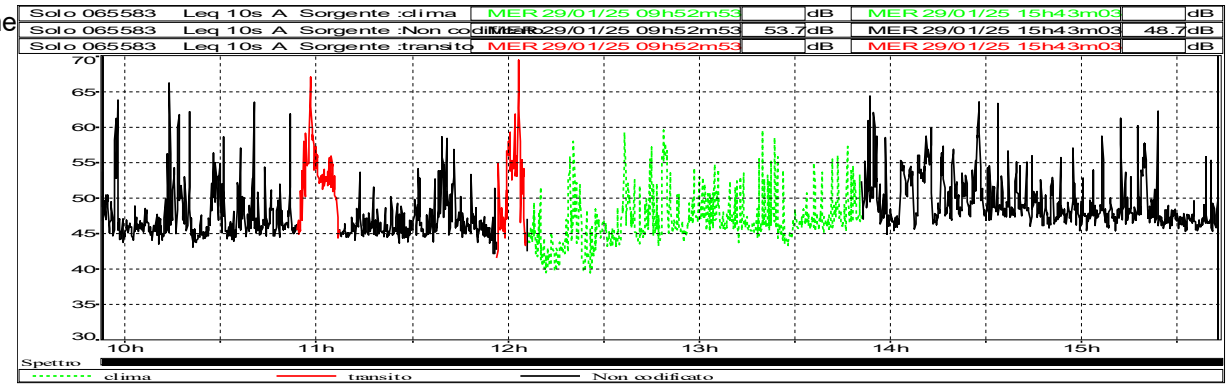
Lo stabilimento si compone di un fabbricato industriale e dei relativi scoperti pavimentati e non, per una superficie complessiva di circa 1.000 mq di cui circa 684 mq coperti; ricomprese in queste superfici vi sono anche quelle che ospitano gli uffici e i relativi servizi igienici.
Il progetto in esame sarà caratterizzato dalle seguenti potenzialità di trattamento:
a) quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 3.250 tonnellate;
b) quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 26 tonnellate
c) quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività): 1 tonnellate di cui 1 tonnellate di rifiuti pericolosi;
d) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento (operazione R12 -R4-R5): 13 tonnellate
e) quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento (operazione R4 – R5): 3.250 tonnellate

Tale potenzialità si traduce in un traffico indotto che è stimabile in: si stima che un viaggio in ingresso a pieno carico peserà massimo 13 t che significa che per saturare la potenzialità di trattamento prevista è sufficiente che sia previsto 1 FIR in ingresso/al giorno pari a 250 all'anno (considerando 250 gg lavorativi annui).
Considerando che le AEE ricondizionate avranno le medesime caratteristiche di quelle in ingresso e dunque le stesse modalità di trasporto, si prevede un numero di DDT in uscita (legati alla cessione dell'EoW) pari a massimi 250 all'anno cioè 1 al giorno
Assumendo cautelativamente che ad ogni documento di trasporto (sia esso FIR o DDT) corrisponda ad un transito e che questo sia sempre seguito dal passaggio con mezzo scarico, si può stimare che l'impatto sul traffico sia pari al massimo al doppio di 500 (n. massimo di documenti di trasporto registrati in un anno), cioè 1000 transiti all'anno. Tale valore a livello giornaliero corrisponde ad un massimo di 4 transiti giornalieri (calcolato cautelativamente solo 250 gg lavorativi annuali), cioè circa 0,5 all'ora nell'arco della giornata.
La localizzazione del progetto permette di minimizzare l'eventuale impatto del traffico indotto poiché via De Gasperi dista solo 1,5 km dal Casello di Colceresa - Pianezze – Marostica della SPV e per raggiungerlo i mezzi attraverserebbero solo la viabilità a servizio della zona industriale e un tratto della SP n. 111 "Nuova Gasparona.
La ditta opera nelle **8 ore** ordinarie lavorative.

6.2 VALUTAZIONE DELLE MISURE EFFETTUATE

Per la definizione dell'impatto acustico della ditta in questione, è stata fatta una misura in corrispondenza del portone della ditta, in quanto tutte le attività avvengono all'interno come carico e scarico del materiale, movimentazione del muletto, varie attività artigianali.
La misura, in continuo per 6 ore, è stata effettuata il 29/01/2025, durante una normale giornata lavorativa.
Durante la misura è avvenuto un transito (andata + ritorno) con annesso scarico materiali.
Di seguito si riporta la time history della misura e i livelli misurati.

Time



history della misura

File	Acu_4_25_misura.CMG						
Ubicazione	Solo 065583						
Tipo dati	Leq						
Pesatura	A						
Inizio	29/01/25 09:52:53:000						
Fine	29/01/25 15:43:09:700						
Sorgente	Leq Sorgente dB	L99 dB	L95 dB	L90 dB	L10 dB	L5 dB	Durata complessivo h:m:s:ms
clima	48,6	39,1	40,4	41,9	49,9	52,7	01:44:40:000
Non codificato	51,5	42,2	43,6	44,2	53,0	55,8	04:05:36:700
Globale	50,8	39,8	42,7	43,7	52,3	55,2	05:50:16:700

SORGENTE	TIPO DI SORGENTE
	Non codificato – Impatto acustico causato dalla ditta
	Clima acustico – Ditta in pausa pranzo
	Transito mezzo pesante

Legenda delle sorgenti

Non risultano presenti componenti tonali e impulsive.

Il livello di emissione si ricava dal livello di pressione sonora misurato ad impianti accesi sottraendo (con sottrazione energetica) il livello si pressione sonora misurato ad impianti spenti (rumore residuo).

Nel punto di misura fonometrica si sono misurati i seguenti livelli:

POSIZIONE	Periodo	Lp dB(A) rumore ambientale (impatto)	Lp dB(A) rumore residuo (clima)
PF	Diurno	51,5	48,6

Livelli Lp misurati

Nel punto di misura fonometrica si ottengono i seguenti valori di immissione ed emissione:

VERIFICA	Periodo	Zona	Limite di Legge	Risultato	Verifica
Immissione	Diurno	VI	70	51,5	OK
Emissione	Diurno	VI	65	48,5	OK

Verifiche – Valori arrotondati a 0,5 dB

Si constata che nel punto di misura lungo il confine, in prossimità dello stabile i livelli di immissione e emissione rispettano ampiamente i limite di legge.
Il differenziale non viene applicato in quanto la ditta e i recettori sono collocati dal piano di zonizzazione acustica in zona 6.
Anche un eventuale aumento del traffico indotto non comporterà dei livelli prossimi ai limite di legge ai recettori.

7 ALLEGATI

- Taratura strumentazione;
- Attestato “tecnico competente in acustica ambientale”

Firma

Geom. ALESSANDRO CORONA
Tecnico comp. Acustica Amb. Legge 447/95
Albo Regionale Lazio n. 916

Roma, 03 febbraio 2025

L.C.E. S.r.l. a Socio Unico
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura
Accredited Calibration Laboratory

LAT N° 068

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 53992-A
Certificate of Calibration LAT 068 53992-A

- data di emissione *date of issue*	2024-12-20
- cliente *customer*	AESSE AMBIENTE SRL 20090 - TREZZANO S/NAVIGLIO (MI)
- destinatario *receiver*	ING. PAOLO COSTACURTA 36036 - MAROSTICA (VI)

Si riferisce a
Referring to

- oggetto *item*	Analizzatore
- costruttore *manufacturer*	01-dB
- modello *model*	Solo
- matricola *serial number*	65583
- data di ricevimento oggetto *date of receipt of item*	2024-12-20
- data delle misure *date of measurements*	2024-12-20
- registro di laboratorio *laboratory reference*	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.
The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.
The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica
(Approving Officer)

L.C.E. Laboratorio Certificazione Elettronica
ACCREDIA Centro di Taratura LAT N° 068

Marco Sergenti
23.12.2024 14:15:31
GMT+00:00

ENTECA Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica

Home
Tecnici Competenti in Acustica
Corsi
Login

Tecnici Competenti in Acustica / Vista

Numero Iscrizione Elenco Nazionale	7276
Regione	Lazio
Numero Iscrizione Elenco Regionale	916
Cognome	Corona
Nome	Alessandro
Titolo studio	Diploma Geometra/Tecnico Costruzioni Ambiente e territorio
Estremi provvedimento	B0941/2009
Luogo nascita	Roma
Data nascita	19/02/1984
Regione	Lazio
Provincia	RM
Comune	Roma
Via	degli Orti di Galba
Cap	00152
Civico	11
Nazionalità	italiana
Email	acusticacorona@icloud.com
Telefono	
Cellulare	3381725374
Dati contatto	ditta Alessandro Corona
Data pubblicazione in elenco	10/12/2018

Firmato digitalmente da
ALESSANDRO CORONA
C = IT

REGIONE LAZIO

Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI

Area: CONSERVAZ. QUALITA AMBIENTE E PROMOZ. SOST. AMB.LE

DETERMINAZIONE

N. B0941 del 16 MAR. 2009 **Proposta n.** 3616 **del** 02/03/2009

Oggetto:

Iscrizione dei Tecnici Competenti in acustica ambientale nell'Elenco Regionale.Quattordicesimo Elenco

Proponente:

Estensore	MAFFI LUIGI	
Responsabile del procedimento	CECILIA SACCHETTA	
Responsabile dell' Area	A. PALOMBO	
Direttore Regionale	G. BARGAGNA	
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	
Protocollo Invio		48530 del 16 MAR. 2009
Firma di Concerto		

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
00022703 00001303 WDC63001
00016419 30/03/2009 10:35:29
0001-00009 8989DE1AB32D6097
IDENTIFICATIVO : 01071513560197
0 1 07 151356 019 7

OGGETTO: Iscrizione dei Tecnici Competenti in acustica ambientale nell'Elenco Regionale. Quattordicesimo Elenco.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n.6 del 18 febbraio 2002 e successive modificazioni, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1232 del 6.09.2002, con la quale è stata istituita la figura del Direttore di Dipartimento e la n. 734 del 28.09.2007 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dott. Raniero De Filippis;

VISTA la D.G.R. n. 801 del 26.10.2007 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli all'Arch. Giovanna Bargagna;

VISTA la Legge quadro sull'inquinamento acustico, L. 26 ottobre 1995 n. 447 ed in particolare l'art.2 che definisce la figura professionale del tecnico competente in acustica ambientale;

PREMESSO che alla Regione compete redigere l'Elenco dei tecnici competenti in acustica ambientale;

PRESO ATTO che il Ministero Ambiente ha emanato il D.P.C.M. 31 marzo 1998 "Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del Tecnico competente in acustica ambientale" e per il quale la Conferenza Stato-Regioni aveva espresso intesa nella seduta del 31/07/97, approvando il relativo verbale nel corso della seduta dell'11/09/97;

VISTO l'art.20 della L.R. n. 18 del 3 agosto 2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico per la pianificazione ed il risanamento del territorio ";

VISTA la D.G.R. n. 934 dell'8.11.2005 relativa alle disposizioni, previste dal D.P.C.M. 31 marzo 1998, per l'iscrizione all'elenco generale regionale dei tecnici competenti in acustica di cui all'art. 2 della L.447/95;

VISTA la Determinazione del Direttore Regionale n° 1367 del 28.03.2007 che definisce i criteri e le modalità per la valutazione dei requisiti necessari al riconoscimento della figura professionale di tecnico competente in acustica ambientale;

DATO ATTO che è stata effettuata nella riunione dell'20.01.2009 una prima istruttoria delle domande pervenute alla Regione Lazio dall'Ufficio competente della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli avvalendosi del supporto tecnico di ARPA LAZIO così come previsto dalla sopraccitata deliberazione;

CONSIDERATO che l'iscrizione all'Elenco dei Tecnici competenti in acustica ambientale è effettuata dalla Regione sulla base della documentazione presentata dagli interessati, ai sensi della normativa vigente;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 succ.mod. ed int. "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO l'Allegato *"Quattordicesimo Elenco"* che costituisce parte integrante del presente provvedimento nel quale sono elencati i nominativi di coloro che hanno avanzato alla Regione Lazio domanda, corredata della relativa documentazione, per il riconoscimento di Tecnico competente in acustica ambientale e per i quali l'istruttoria è risultata positiva, anche a seguito di presentazione della integrazione della documentazione;

CONSIDERATO che prima della notifica formale ad personam del presente provvedimento gli interessati, in possesso dei requisiti di legge ed inseriti nell'Elenco, dovranno assolvere agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di bollo, L.23 agosto 1988 n.370 e art.3 della "Tariffa dell'imposta di bollo, di cui al D.P.R. 26 ottobre 1992 n.642 e succ. mod.;

CONSIDERATO che detto riconoscimento non costituisce attestazione dell'abilità professionale dei richiedenti, ma è effettuato sulla base di quanto dichiarato e della documentazione presentata;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di iscrivere nell'Elenco Regionale dei "Tecnici competenti in acustica ambientale", ai sensi dell'art.2 – commi 6 e 7 della Legge n.447 del 26 ottobre 1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" al numero d'ordine specificato, coloro i quali sono compresi nell'allegato *"Quattordicesimo elenco"*, parte integrante della presente determinazione;

2) di condizionare e subordinare tale riconoscimento formale alla consegna, da parte degli interessati, del valore bollato, all'atto della notifica ad personam della presente determinazione secondo quanto enunciato in premessa;

3) di richiedere agli interessati, ai sensi dell D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 succ. mod. ed int. "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'autorizzazione alla utilizzazione dei dati personali per le finalità della L. 447/95.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Raniero De Filippis

TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA AMBIENTALE – 14° ELENCO

Cognome	Nome	Data di nascita	Titolo di studio		Numero d'ordine
			Diploma	Laurea	
Amato	Simone	14/12/1978		Scienze geolog.	909
Anselmi	Giorgia	19/08/1975		Ing. Amb. Territ.	910
Bianchi	Andrea	09/11/1979		Ing. Civile	911
Boccanera	Simone	20/12/1976		Ing. Amb. Territ.	912
Caleprico	Roberta	30/09/1978		Ing. Amb. Territ.	913
Carroccetto	Claudio	27/11/1980	Perito Industriale		914
Cocco	Alfredo	20/09/1978		Ing. Meccanica	915
Corona	Alessandro	19/02/1984	Geometra		916
Cutilli	Dante	02/10/1965		Chimica Ind.	917
Dardano	Fabio	17/02/1975		Ing. Amb. Territ.	918
Del Pico	Paola	06/05/1975		Ing. Amb. Territ.	919
Fiori	Serena	03/02/1977		Architettura	920
Folino	Francesco	26/10/1978		Ing. Amb. Territ.	921
Giuliobello	Margherita	18/04/1979		Ing. Amb. Territ.	922
Iaboni	Marina	14/11/1964		Tecn. Prev. Amb.	923
Isabella	Michele	09/03/1974		Ing. Amb. Territ.	924
Merendi	Patrizia	04/05/1962		Fisica	925
Natalizia	Andrea	18/05/1981		Ing. Biomedica	926
Olimpieri	Daniele	16/11/1979		Sc. Tecn. Agrarie	927
Palazzi	Marco	27/06/1977		Fisica	928
Pelino	Luigi	02/05/1969	Perito Industriale		929
Piovanello	Marco	03/07/1972		Ing. Civile	930
Poma	Antonella	03/05/1973		Ing. Amb. Territ.	931
Redivivo	Carlo	04/11/1971		Architettura	932
Riccioni	Simone	29/09/1975		Scienze Amb.	933
Rosato	Andrea	19/08/1985	Geometra		934
Rosato	Francesco	30/12/1980		Ing. Energetica	935
Rossi	Marta	17/10/1985	Maturità Scientifica		936
Ruggeri Laderchi	Giorgio	22/02/1964	Maturità Scientifica		937
Saivano	Andrea	13/02/1973		Ing. Civile Amb.	938
Santantonio	Piero	09/11/1967		Fisica	939
Tavani	Marco	06/03/1979		Ing. Amb. Territ.	940
Testa	Giorgio	14/11/1979	Geometra		941

Firmato digitalmente da
ALESSANDRO CORONA
C = IT